



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. CURIONI"

VICOLO ASILO, 3 – ROMAGNANO SESIA (NO)

Documento di valutazione dei rischi
Integrazione valutazione rischi legati al COVID 19
ed Allegati (da 1 a 6)

redatto ai sensi
del D.Lgs. 81/08

Data

PREMESSA NORMATIVA

L'art. 15 del D.Lgs. 81/08 riporta, tra gli obblighi del Datore di Lavoro, quello di predisporre il documento di valutazione dei rischi e mettere in atto le misure per il miglioramento nel tempo delle condizioni di salute e sicurezza dei suoi lavoratori.

Il presente documento di valutazione dei rischi:

- è stato redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 artt. 28 e 29, all'esito della valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti organizzativi e produttivi aziendali che potrebbero averlo reso superato, ma anche in relazione all'evoluzione tecnica delle misure di prevenzione e protezione, a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità. A seguito di tale rielaborazione, le misure di tutela dovranno essere aggiornate. .

La valutazione dei rischi, attività indelegabile del Datore di Lavoro, è stata condotta con il supporto tecnico del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, la collaborazione del Medico Competente, per quanto di sua competenza e col coinvolgimento preventivo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Il presente documento:

- è conforme ai dettami dell'art. 28 e 29 del D.Lgs. 81/08;
- viene custodito presso l'unità operativa secondo quanto prescritto dal D.Lgs. 81/08;
- è conforme alle vigenti normative in materia di contenimento del contagio da COVID 19 (protocollo ambienti di lavoro del 24 aprile 2020, linee guida specifiche per la Scuola)

Firme

Datore di Lavoro
Dott.ssa Antonella Lora

.....

R.S.P.P.
Dott.ssa Stefania Gallina

.....

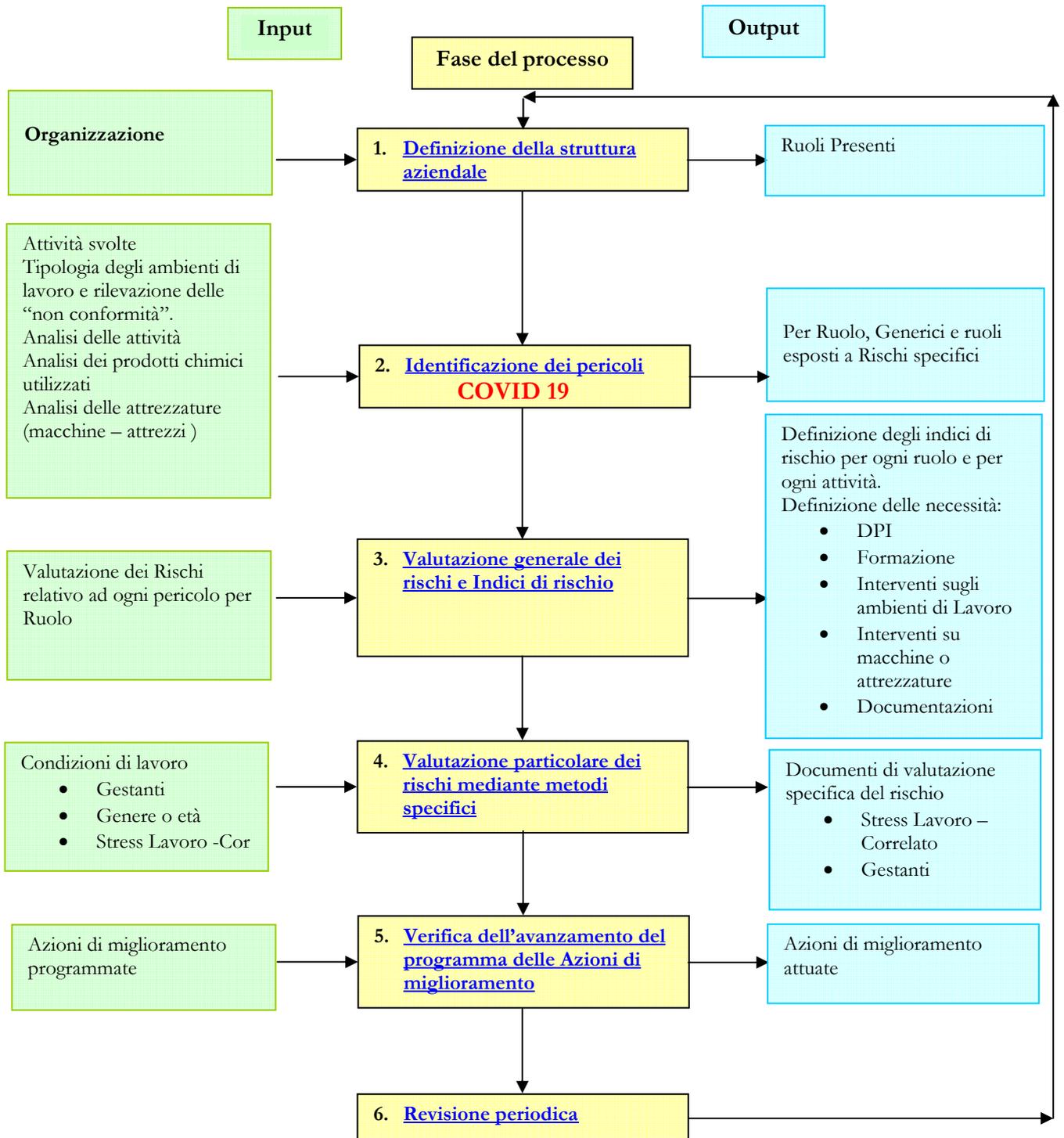
Medico Competente
Dott.ssa Mary Frascaroli

.....

R.L.S.

.....

METODOLOGIA SEGUITA NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI



DESCRIZIONE DELL'AZIENDA

Dati identificativi

Azienda (ragione sociale)	ISTITUTO COMPRENSIVO "G. CURIONI"
Tipo di attività	SCUOLA PUBBLICA
Datore di lavoro	Dott.ssa Antonella Lora
Sede	Romagnano (NO)
Indirizzo	Vic. Asilo, 3
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Dott.ssa Stefania Gallina
Medico Competente	Dott.ssa Mary Frascaroli
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	

Descrizione dell'attività e luoghi di lavoro

Edificio scolastico:

Il presente fascicolo è da intendersi quale integrazione al “Documento di Valutazione dei Rischi” già esistente e pertanto si rimanda a tale documento la descrizione particolareggiata degli edifici.

Nota: In ogni plesso Scolastico dell'Istituto Comprensivo è stato individuato un locale adibito alla gestione degli Alunni con sintomatologia riconducibile al COVID 19.

Definizione della struttura operativa ed organizzativa aziendale

RUOLO	POSIZIONE
D.S.G.A.	Preposto
Coordinatore/trice di plesso	Preposto
Collaboratore Amministrativo	Lavoratore
Collaboratore scolastico	Lavoratore
Collaboratore scolastico di scuola dell'Infanzia	Lavoratore
Personale COVID	Lavoratore
Docente	Lavoratore
Docente di sostegno	Lavoratore
Docente infanzia	Lavoratore
Docente ed. fisica	Lavoratore
Docente in laboratorio	Preposto

definizione delle **Postazioni di lavoro**

RUOLO	POSTAZIONE
COORDINATRICE/ORE DI PLESSO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tutti i Luoghi comuni ✓ Aule ✓ Uffici ✓ Palestra ✓ Laboratori
D.S.G.A.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tutti i Luoghi dell'edificio ✓ Uffici
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Uffici ed Archivi
COLLABORATORE /TRICE SCOLASTICO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tutti i Luoghi dell'edificio
COLLABORATORE /TRICE DI SCUOLA DELL'INFANZIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tutti i Luoghi dell'edificio utilizzati dalla scuola dell'Infanzia
PERSONALE COVID	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interventi in tutti i luoghi dell'edificio destinati all'assistenza di casi sospetti
DOCENTE DI SCUOLA DELL'INFANZIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tutti i Luoghi comuni ✓ Sezione ✓ Spazi Esterni
DOCENTE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tutti i Luoghi comuni ✓ Aule
DOCENTE DI SOSTEGNO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tutti i Luoghi comuni ✓ Aule ✓ Laboratori
DOCENTE DI EDUCAZIONE FISICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tutti i Luoghi comuni ✓ Palestra
DOCENTE DI LABORATORIO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Laboratori

descrizione delle Mansioni lavorative (incarichi di lavoro) in termini di:

- descrizione delle attività svolte;
- descrizione dei Ruoli presenti in Azienda

MANSIONE / RUOLO	DESCRIZIONE
COORDINATORE/TRICE DI PLESSO	Coordina tutte le attività previste per il buon funzionamento della Scuola per la didattica
INSEGNANTE INSEGNANTE DI LABORATORIO INSEGNANTE DI EDUCAZIONE FISICA	Attività di insegnamento e sorveglianza In Aule, Palestra e Laboratori
INSEGNANTE DI SCUOLA DELL'INFANZIA	Attività di insegnamento e sorveglianza In sezioni, spazi esterni etc...
D.S,G.A.	Coordina tutte le attività previste per il buon funzionamento della Scuola per i servizi amministrativi / operativi
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	Attività d'ufficio e relazione con pubblico e dipendenti
COLLABORATORE/TRICE SCOLASTICO	Attività di Pulizia / Sanificazione Sorveglianza ed assistenza Allievi
COLLABORATORE/TRICE DI SCUOLA DELL'INFANZIA	Attività di Pulizia / Sanificazione Sorveglianza ed assistenza Allievi della scuola dell'Infanzia
PERSONALE COVID	luoghi dell'edificio destinati all'assistenza di casi sospetti
INSEGNANTE DI SOSTEGNO	Attività di insegnamento, sorveglianza ed Assistenza Allievi disabili

Identificazione dei pericoli

Per "Tipologia di pericolo" si deve intendere ogni situazione che può in qualche modo generare o influenzare il livello di rischio individuabile all'interno delle attività aziendali.

PERICOLO	POSTAZIONE	SI	NO
COVID 19	Tutte le postazioni e i ruoli	X	

Definizione degli indici di rischio

Per la valutazione degli indici di pericolo e di rischio si procede cioè sulla base dell'assunzione che il livello di rischio è esprimibile come il prodotto fra la frequenza attesa (F) di un evento indesiderabile e la grandezza (magnitudo) del danno (D) che esso può causare:

$$\text{Rischio} = F \times D \text{ (in presenza di misure di prevenzione e protezione)}$$

Per valutare la frequenza e il danno relativi a ciascuna situazione analizzata, si tiene conto, in maniera strutturata e analitica, per ogni mansione/compito lavorativo di:

- causa (fonte del pericolo)
- conseguenza (danno)
- frequenza del Compito/Attività/Operazione
- durata del Compito/Attività/Operazione
- risultato della verifica dell'ambiente nel quale viene svolto il Compito/Attività/Operazione relativamente al Pericolo considerato
- misure di prevenzione presenti, ossia di:
 - o segnaletica
 - o procedure
 - o formazione
 - o misure tecniche
- misure di protezione presenti, ossia di:
 - o misure collettive
 - o dispositivi di protezione individuale
- attività di sorveglianza sanitaria .

Attribuzione degli indici di frequenza e di danno

L'attribuzione dei valori degli **Indice di frequenza** e degli **Indice di danno** é fatta secondo la seguente codifica:

Tabella 1: scala delle frequenze attese (indice F)

Indice F	Livello	Definizione della situazione
0	Molto raro	<i>L'evento dannoso considerato può accadere solo per la concomitanza di più cause indipendenti e poco probabili</i>
		<i>Non sono noti episodi già verificatisi</i>
		<i>Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità</i>
1	Raro	<i>L'evento dannoso considerato può accadere solo in circostanze sfortunate di eventi</i>
		<i>Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi</i>
		<i>Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa</i>
2	Poco frequente	<i>L'evento dannoso considerato può accadere, anche se non in modo automatico o diretto</i>
		<i>E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno</i>
		<i>Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in Azienda</i>
3	Frequente	<i>L'evento dannoso considerato può accadere per una sola causa non improbabile</i>
		<i>Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa Azienda o in azienda simili o in situazioni operative simili (consultare le fonti di dati su infortuni e malattie professionali, dell'Azienda, della ASL, dell'ISPEL, etc...)</i>
		<i>Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in Azienda.</i>

Tabella 2: scala dei danni attesi (Indice D)

Indice D	Livello	Definizione della situazione
0	Lieve	<i>Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile</i>
		<i>Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili</i>
1	Medio/Alto	<i>Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile</i>
		<i>Esposizione cronica con effetti reversibili</i>
2	Grave	<i>Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale</i>
		<i>Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti</i>
3	Gravissimo	<i>Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale</i>
		<i>Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti</i>

Attribuzione degli indici rischio

Indice di Rischio = IR = Indice F + Indice D (in presenza di misure di prevenzione e protezione)

Tabella 3: Indici di rischio

Frequenza → Danno ↓	Livello	Molto raro	Raro	Poco frequente	Frequente
Livello	Indice	0	1	2	3
Lieve	0	0	1	2	3
Medio/Alto	1	1	2	3	4
Grave	2	2	3	4	5
Gravissimo	3	3	4	5	6

Il **giudizio di massima sul livello di rischio**, e le relative **azioni** che ne conseguono, si può così definire come riportato, a titolo esemplificativo, nella tabella che segue:

Tabella 4: Matrice del livello di rischio

4÷6: alto	effettuare azioni correttive indilazionabili	Intervento tecnico/manutentivo immediato Attività addestrative effettuate e ripetute periodicamente sul personale Sorveglianza continuativa da parte dei preposti sulla attività a rischio Manutenzione preventiva dispositivi critici per la sicurezza Verifica SPP aziendale sulla necessità di sospendere l'attività sino al ripristino delle condizioni di sicurezza
3÷4: medio/Alto	programmare interventi di miglioramento urgenti	Intervento tecnico/manutentivo nel breve o brevissimo periodo Attività addestrative prioritarie sul personale Sorveglianza continuativa da parte dei preposti Manutenzione preventiva dispositivi critici per la sicurezza Controlli sanitari e di esposizione dei lavoratori Verifica SPP aziendale sulla necessità di istituire specifiche restrizioni / forme di controllo
2÷3: basso	programmare interventi di miglioramento nel medio termine	Intervento tecnico/manutentivo nel medio periodo Attività addestrative sul personale Sorveglianza continuativa da parte dei preposti sulle attività in oggetto Controlli sanitari e di esposizione dei lavoratori Manutenzione (preventiva/su chiamata) apparecchiature ed impianti critici per la sicurezza
1÷2: accettabile	non è strettamente necessario programmare interventi di miglioramento	Intervento da programarsi secondo fattibilità tecnico-economica Mantenimento delle condizioni di sicurezza e del rispetto degli adempimenti generali D.Lgs. 81
0÷1: trascurabile	non è necessario programmare interventi di miglioramento	Mantenimento delle condizioni di sicurezza e del rispetto degli adempimenti generali D.Lgs. 81

Valutazione dei rischi mediante metodi specifici

*Secondo la classificazione del “Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione”, adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall’Inail (Inail 2020), il settore scolastico è classificato con un livello di rischio integrato **medio-basso** ed un rischio di aggregazione **medio-alto**. L’analisi dei livelli di rischio connessi all’emergenza sanitaria per i differenti settori produttivi secondo la classificazione ATECO evidenzia l’aggregazione quale elemento principale del rischio nelle scuole, con una elevata complessità di gestione.*

VALUTAZIONE DEI RISCHI PRESENTI PER RUOLI

D.S.G.A – Impiegato Amministrativo

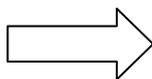
1	SI	NO	4	5
Pericoli	PERICOLO IDENTIFICATO	PERICOLO IDENTIFICATO	Riferimenti legislativi	criticità
EMERGENZA COVID 19	X		D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo X)	• Esposizione per contatto, ingestione o inalazione

Le attività si svolgono prevalentemente in ufficio; all'occasione può essere necessario accedere ad archivi interni all'edificio scolastico.

Attività di prevenzione:

- ✓ Verificare che la distribuzione degli spazi a disposizione dei Lavoratori consenta di operare in condizioni di distanziamento (**vedi i criteri generali in allegato**)
- ✓ Separare la postazione adibita al contatto con il pubblico con plexiglass
- ✓ **Utilizzo mascherina chirurgica (D.P.I.)** nelle occasioni nelle quali non si possono mantenere le distanze previste
- ✓ Fornire Gel igienizzanti mani
- ✓ Sanificazione quotidiana ed igienizzazione al bisogno delle attrezzature
- ✓ Rilevazione della temperatura corporea mediante termoscanner
- ✓ **Accertamento degli eventuali casi di presenza di “Lavoratori Fragili” da avviare alla “Sorveglianza Sanitaria”**

Frequenza → Danno ↓	Livello	Molto raro	Raro	Poco frequente	Frequente
Livello	Indice	0	1	2	3
Lieve	0	0	1	2	3
Medio/Alto	1	1	2	3	4
Grave	2	2	3	4	5
Gravissimo	3	3	4	5	6



Coordinatore / trice di plesso

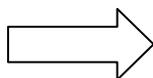
1	SI	NO	4	5
Pericoli	PERICOLO IDENTIFICATO	PERICOLO IDENTIFICATO	Riferimenti legislativi	criticità
EMERGENZA COVID 19	X		D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo X)	• Esposizione per contatto, ingestione o inalazione

L'attività richiede la frequenza di tutte le aree dell'edificio

Attività di prevenzione:

- ✓ Verificare che la distribuzione degli spazi a disposizione dei Lavoratori consenta di operare in condizioni di distanziamento (**vedi i criteri generali in allegato**)
- ✓ **Utilizzo mascherina chirurgica (D.P.I.)** nelle occasioni nelle quali non si possono mantenere le distanze previste
- ✓ Fornire Gel igienizzanti mani
- ✓ Sanificazione quotidiana ed igienizzazione al bisogno delle attrezzature e banchi
- ✓ Rilevazione della temperatura corporea mediante termoscan
- ✓ **Accertamento degli eventuali casi di presenza di "Lavoratori Fragili" da avviare alla "Sorveglianza Sanitaria"**

Frequenza → Danno ↓	Livello	Molto raro	Raro	Poco frequente	Frequente
Livello	Indice	0	1	2	3
Lieve	0	0	1	2	3
Medio/Alto	1	1	2	3	4
Grave	2	2	3	4	5
Gravissimo	3	3	4	5	6



Collaboratore Scolastico

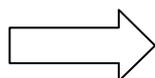
1	SI	NO	4	5
Pericoli	PERICOLO IDENTIFICATO	PERICOLO IDENTIFICATO	Riferimenti legislativi	criticità
EMERGENZA COVID 19	X		D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo X)	• Esposizione per contatto, ingestione o inalazione

Le attività richiedono la presenza in ogni parte dell'edificio

Attività di prevenzione:

- ✓ Verificare che la distribuzione degli spazi a disposizione dei Lavoratori consenta di operare in condizioni di distanziamento (**vedi i criteri generali in allegato**)
- ✓ **Utilizzo mascherina chirurgica (D.P.I.)** nelle occasioni nelle quali non si possono mantenere le distanze previste
- ✓ Fornire Gel igienizzanti mani
- ✓ Sanificazione quotidiana ed igienizzazione al bisogno delle attrezzature e banchi
- ✓ Rilevazione della temperatura corporea mediante termoscan
- ✓ **Accertamento degli eventuali casi di presenza di "Lavoratori Fragili" da avviare alla "Sorveglianza Sanitaria"**

Frequenza → Danno ↓	Livello	Molto raro	Raro	Poco frequente	Frequente
Livello	Indice	0	1	2	3
Lieve	0	0	1	2	3
Medio/Alto	1	1	2	3	4
Grave	2	2	3	4	5
Gravissimo	3	3	4	5	6



Docente

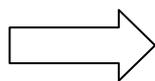
1	SI	NO	4	5
Pericoli	PERICOLO IDENTIFICATO	PERICOLO IDENTIFICATO	Riferimenti legislativi	criticità
EMERGENZA COVID 19	X		D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo X)	• Esposizione per contatto, ingestione o inalazione

Le attività si svolgono all'interno di aule che sono state rimodulate tenendo conto delle distanze imposte dalle linee guida

Attività di prevenzione:

- ✓ Verificare che la distribuzione degli spazi a disposizione dei Lavoratori consenta di operare in condizioni di distanziamento (**vedi i criteri generali in allegato**)
- ✓ **Utilizzo mascherina chirurgica (D.P.I.)** nelle occasioni nelle quali non si possono mantenere le distanze previste
- ✓ Fornire Gel igienizzanti mani
- ✓ Sanificazione quotidiana ed igienizzazione al bisogno delle attrezzature e banchi
- ✓ Rilevazione della temperatura corporea mediante termoscan
- ✓ **Accertamento degli eventuali casi di presenza di "Lavoratori Fragili" da avviare alla "Sorveglianza Sanitaria"**

Frequenza → Danno ↓	Livello	Molto raro	Raro	Poco frequente	Frequente
Livello	Indice	0	1	2	3
Lieve	0	0	1	2	3
Medio/Alto	1	1	2	3	4
Grave	2	2	3	4	5
Gravissimo	3	3	4	5	6



Docente di Sostegno

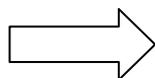
1	SI	NO	4	5
Pericoli	PERICOLO IDENTIFICATO	PERICOLO IDENTIFICATO	Riferimenti legislativi	criticità
EMERGENZA COVID 19	X		D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo X)	• Esposizione per contatto, ingestione o inalazione

Le attività si svolgono all'interno di aule che sono state rimodulate tenendo conto delle distanze imposte dalle linee guida

Attività di prevenzione:

- ✓ Verificare che la distribuzione degli spazi a disposizione dei Lavoratori consenta di operare in condizioni di distanziamento (**vedi i criteri generali in allegato**)
- ✓ **Utilizzo mascherina chirurgica (D.P.I.)** nelle occasioni nelle quali non si possono mantenere le distanze previste in interazione con l'alunno assistito.
- ✓ Fornire i Gel igienizzanti mani
- ✓ Sanificazione quotidiana ed igienizzazione al bisogno delle attrezzature e banchi
- ✓ Rilevazione della temperatura corporea mediante termoscanner
- ✓ **Accertamento degli eventuali casi di presenza di "Lavoratori Fragili" da avviare alla "Sorveglianza Sanitaria"**
- ✓ **Da valutare caso per caso l'assegnazione di guanti monouso e visiere a protezione delle mucose oculari (DPI)**

Frequenza → Danno ↓	Livello	Molto raro	Raro	Poco frequente	Frequente
Livello	Indice	0	1	2	3
Lieve	0	0	1	2	3
Medio/Alto	1	1	2	3	4
Grave	2	2	3	4	5
Gravissimo	3	3	4	5	6



Docente di Educazione Fisica

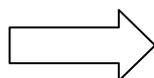
1	SI	NO	4	5
Pericoli	PERICOLO IDENTIFICATO	PERICOLO IDENTIFICATO	Riferimenti legislativi	criticità
EMERGENZA COVID 19	X		D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo X)	• Esposizione per contatto, ingestione o inalazione

Le attività si svolgono all'interno di palestre che sono state rimodulate tenendo conto delle distanze imposte dalle linee guida

Attività di prevenzione:

- ✓ Verificare che la distribuzione degli spazi a disposizione dei Lavoratori consenta di operare in condizioni di distanziamento (**vedi i criteri generali in allegato**)
- ✓ **Utilizzo mascherina chirurgica(D.P.I.)** nelle occasioni nelle quali non si possono mantenere le distanze previste
- ✓ Fornire Gel igienizzanti mani
- ✓ Sanificazione quotidiana ed igienizzazione al bisogno delle attrezzature.
- ✓ Rilevazione della temperatura corporea mediante termoscan
- ✓ **Accertamento degli eventuali casi di presenza di "Lavoratori Fragili" da avviare alla "Sorveglianza Sanitaria"**

Frequenza → Danno ↓	Livello	Molto raro	Raro	Poco frequente	Frequente
Livello	Indice	0	1	2	3
Lieve	0	0	1	2	3
Medio/Alto	1	1	2	3	4
Grave	2	2	3	4	5
Gravissimo	3	3	4	5	6



Docente di Laboratorio

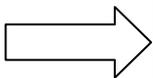
1	SI	NO	4	5
Pericoli	PERICOLO IDENTIFICATO	PERICOLO IDENTIFICATO	Riferimenti legislativi	criticità
EMERGENZA COVID 19	X		D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo X)	• Esposizione per contatto, ingestione o inalazione

Le attività si svolgono all'interno di laboratori che sono stati rimodulati tenendo conto delle distanze imposte dalle linee guida

Attività di prevenzione:

- ✓ Verificare che la distribuzione degli spazi a disposizione dei Lavoratori consenta di operare in condizioni di distanziamento (**vedi i criteri generali in allegato**)
- ✓ **Utilizzo mascherina chirurgica (D.P.I.)** nelle occasioni nelle quali non si possono mantenere le distanze previste
- ✓ Fornire i Gel igienizzanti mani
- ✓ Sanificazione quotidiana ed igienizzazione al bisogno delle attrezzature e banchi.
- ✓ Rilevazione della temperatura corporea mediante termoscanner
- ✓ **Accertamento degli eventuali casi di presenza di "Lavoratori Fragili" da avviare alla "Sorveglianza Sanitaria"**

Frequenza → Danno ↓	Livello	Molto raro	Raro	Poco frequente	Frequente
Livello	Indice	0	1	2	3
Lieve	0	0	1	2	3
Medio/Alto	1	1	2	3	4
Grave	2	2	3	4	5
Gravissimo	3	3	4	5	6



Docente di Scuola dell'Infanzia

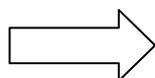
1	SI	NO	4	5
Pericoli	PERICOLO IDENTIFICATO	PERICOLO IDENTIFICATO	Riferimenti legislativi	criticità
EMERGENZA COVID 19	X		D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo X)	• Esposizione per contatto, ingestione o inalazione

Le attività si svolgono all'interno di sezioni, spazi gioco interni ed esterni e mense che sono state rimodulate tenendo conto delle disposizioni imposte dalle linee guida.

Attività di prevenzione:

- ✓ Verificare che la distribuzione degli spazi a disposizione dei Lavoratori consenta di operare in condizioni di distanziamento (**vedi i criteri generali in allegato**)
- ✓ **Utilizzo mascherina chirurgica (D.P.I.)** nelle occasioni nelle quali non si possono mantenere le distanze previste
- ✓ Fornire i Gel igienizzanti mani
- ✓ Sanificazione quotidiana ed igienizzazione al bisogno delle attrezzature e banchi
- ✓ Rilevazione della temperatura corporea mediante termoscanner
- ✓ **Accertamento degli eventuali casi di presenza di "Lavoratori Fragili" da avviare alla "Sorveglianza Sanitaria"**
- ✓ **Assegnazione di guanti monouso e visiere a protezione delle mucose oculari (DPI)**

Frequenza → Danno ↓	Livello	Molto raro	Raro	Poco frequente	Frequente
Livello	Indice	0	1	2	3
Lieve	0	0	1	2	3
Medio/Alto	1	1	2	3	4
Grave	2	2	3	4	5
Gravissimo	3	3	4	5	6



Collaboratore/trice di Scuola dell'Infanzia

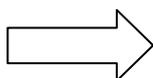
1	SI	NO	4	5
Pericoli	PERICOLO IDENTIFICATO	PERICOLO IDENTIFICATO	Riferimenti legislativi	criticità
EMERGENZA COVID 19	X		D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo X)	• Esposizione per contatto, ingestione o inalazione

Le attività si svolgono all'interno di sezioni, spazi gioco interni ed esterni e mense che sono state rimodulate tenendo conto delle disposizioni imposte dalle linee guida.

Attività di prevenzione:

- ✓ Verificare che la distribuzione degli spazi a disposizione dei Lavoratori consenta di operare in condizioni di distanziamento (**vedi i criteri generali in allegato**)
- ✓ **Utilizzo mascherina chirurgica (D.P.I.)** nelle occasioni nelle quali non si possono mantenere le distanze previste
- ✓ Fornire i Gel igienizzanti mani
- ✓ Sanificazione quotidiana ed igienizzazione al bisogno delle attrezzature e banchi
- ✓ Rilevazione della temperatura corporea mediante termoscanner
- ✓ **Accertamento degli eventuali casi di presenza di "Lavoratori Fragili" da avviare alla "Sorveglianza Sanitaria"**
- ✓ **Assegnazione di guanti monouso e visiere a protezione delle mucose oculari (DPI)**

Frequenza → Danno ↓	Livello	Molto raro	Raro	Poco frequente	Frequente
Livello	Indice	0	1	2	3
Lieve	0	0	1	2	3
Medio/Alto	1	1	2	3	4
Grave	2	2	3	4	5
Gravissimo	3	3	4	5	6



Personale COVID

1	SI	NO	4	5
Pericoli	PERICOLO IDENTIFICATO	PERICOLO IDENTIFICATO	Riferimenti legislativi	criticità
EMERGENZA COVID 19	X		D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo X)	• Esposizione per contatto, ingestione o inalazione

Le attività si svolgono all'interno di spazi appositamente identificati ed idonei alla gestione dei casi sospetti in attesa del completamento della procedure previste dalle Linee guida-
Attività di prevenzione:

- ✓ Verificare che la distribuzione degli spazi a disposizione dei Lavoratori consenta di operare in condizioni di distanziamento
- ✓ **Utilizzo mascherina chirurgica (D.P.I.)**
- ✓ **Assegnazione di guanti monouso e visiere a protezione delle mucose oculari (DPI)**
- ✓ Fornire i Gel igienizzanti mani
- ✓ Sanificazione quotidiana ed igienizzazione dei locali utilizzati
- ✓ Rilevazione della temperatura corporea mediante termoscan

Frequenza → Danno ↓	Livello	Molto raro	Raro	Poco frequente	Frequente
Livello	Indice	0	1	2	3
Lieve	0	0	1	2	3
Medio/Alto	1	1	2	3	4
Grave	2	2	3	4	5
Gravissimo	3	3	4	5	6

-

Valutazione Rischi Gestanti

A valersi per il periodo emergenziale (vedi DPCM)

Viene modificata la scheda di analisi (art.11, comma 2 - D. Lgs.151/2001) inserendo tutto il personale femminile assoggettato al “Rischio biologico potenziale)

SCHEDA DI ANALISI

RISCHI PRESENTI o OPERAZIONI SVOLTE RIFERIM. D.Lgs. 151/01	RUOLO
La lavoratrice sta <u>obbligatoriamente</u> in piedi per più di metà del turno lavorativo?	Insegnante di Educazione fisica Insegnante Infanzia Insegnante di Sostegno (valutare il singolo caso) Collaboratrice Scolastica Infanzia Collaboratrice Scolastica
La mansione prevede <u>l'obbligo</u> di alzarsi ripetutamente dal sedile?	Nessuna Lavoratrice
La lavoratrice <u>deve</u> stare seduta in posizioni obbligate?	Nessuna Lavoratrice
La lavoratrice esegue ripetuti piegamenti o rotazione del busto	Insegnante Infanzia Insegnante di Sostegno (valutare il singolo caso)
La mansione prevede l'uso di scale?	Collaboratrice Scolastica Infanzia Collaboratrice Scolastica (vietare l'uso di scale)
La lavoratrice esegue movimenti ripetitivi degli arti superiori la cui valutazione OCRA ha evidenziato rischio di tipo medio o elevato?	Nessuna Lavoratrice
La lavoratrice esegue movimentazione manuale di pesi la cui valutazione NIOSH ha evidenziato rischio superiore a 0,85	Nessuna Lavoratrice
La lavoratrice esegue movimentazione manuale di pesi la cui valutazione NIOSH ha evidenziato rischio superiore a 1	Insegnante di Sostegno (valutare il singolo caso)
La lavoratrice esegue operazioni con contatto o esposizione a potenziale rischio biologico	Tutto il personale femminile dell'I.C.
La lavoratrice esegue lavori notturni	Nessuna Lavoratrice
La lavoratrice esegue mansioni con esposizione personale rumore superiore a 80 dBA (Lex,8h)?	Nessuna Lavoratrice
La lavoratrice esegue mansioni con esposizione personale rumore superiore a 85 dBA (Lex,8h)?	Nessuna Lavoratrice
La lavoratrice esegue lavori a bordo di mezzi di trasporto (es. carrelli elevatori, pulmann, treni, navi, aerei ecc.)?	Nessuna Lavoratrice
La lavoratrice esegue lavori con utilizzo di utensili comportanti vibrazioni o scuotimenti	Nessuna Lavoratrice

La lavoratrice opera su pedane vibranti con esposizione a rischio vibrazioni a tutto il corpo?	Nessuna Lavoratrice
La lavoratrice opera su pedane vibranti con esposizione a rischio vibrazioni a tutto il corpo con livello di esposizione giornaliero superiore a 0,5 m/s ² ?	Nessuna Lavoratrice
La lavoratrice usa macchine mosse a pedale	Nessuna Lavoratrice
La mansione svolta dalla lavoratrice espone a radiazioni infrarosse? O ultraviolette?	Nessuna Lavoratrice
La mansione svolta dalla lavoratrice espone a campi elettromagnetici	Nessuna Lavoratrice
La mansione svolta dalla lavoratrice espone a radiazioni ionizzanti	Nessuna Lavoratrice
La lavoratrice esegue lavori in vicinanza di forni, essicatoi o altre fonti di calore o in condizioni microclimatiche sfavorevoli.	Nessuna Lavoratrice
La lavoratrice esegue lavori con esposizione a basse temperature o a sbalzi termici	Nessuna Lavoratrice
La lavoratrice impiega direttamente o è esposta a sostanze e preparati classificati come: tossici (T), molto tossici (T+), corrosivi (C), esplosivi (E), estremamente infiammabili (F+), nocivi (Xn) con le seguenti frasi di rischio R39, R40, R42, R43, R46, R48, R60, R61, irritanti (Xi) con le seguenti frasi di rischio ; R 42: Può causare sensibilizzazione per inalazione. R 43: Può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle. ...	Collaboratrice Scolastica Infanzia Collaboratrice Scolastica Verificare dalla scheda di sicurezza la tipologia dei prodotti usati per la pulizia

ANALISI DELLE MANSIONI
PROFILI DI RISCHIO E PROVVEDIMENTI

MANSIONE	ESPOSIZIONE PERICOLOSA E/O FATTORE DI RISCHIO	RIFERIM. D.LGS. 151/01	PROVVEDIMENTI O PERIODI DI ASTENSIONE DAL LAVORO
Insegnanti di scuola primaria	Rischio biologico da valutare (assenza di immunizzazione per virus rosolia; periodi di epidemia; ecc.)	All. B lett. A punto 1 b) All. C lett. A punto 2	Cambio temporaneo di mansioni o allontanamento nei periodi di: Gestazione
Insegnante di sostegno <i>(Da valutare caso per caso)</i>	Ausilio ad allievi non autosufficienti dal punto di vista motorio o con gravi disturbi comportamentali (rischio di reazioni improvvise e violente)	Alleg. A lett. F, G e L	Cambio temporaneo di mansioni o allontanamento nei periodi di: <ul style="list-style-type: none"> ■ Gestazione ■ Puerperio fino a 3 mesi dopo il parto da valutare caso per caso
	Movimentazione	Alleg. A lett. F e G Alleg. C	Cambio temporaneo di

<i>caso)</i>	manuale disabili	lett. A punto 1 b)	<u>mansioni o allontanamento nei periodi di:</u> <ul style="list-style-type: none"> ■ Gestazione ■ Puerperio fino a 3 mesi dopo il parto da valutare caso per caso
	Possibile stretto contatto e igiene personale dei disabili (potenziale rischio biologico)	Alleg. B lett. A punto 1b) Alleg. C lett. A punto2	<u>Cambio temporaneo di mansioni o allontanamento nei periodi di:</u> <ul style="list-style-type: none"> ■ Gestazione
<i>Insegnante di Educazione Fisica</i>	Obbligo di postura eretta per più di metà del turno lavorativo	All. A lett. F e G	<u>Gestazione e fino a 3 mesi dopo il parto</u>
<i>Insegnante Infanzia</i>	Posture e Lavori faticosi e con movimentazione di carichi oltre i 3 Kg potenziale rischio biologico	Alleg. A lett F e G Alleg. C lett. A punto2	<u>Cambio temporaneo di mansioni o allontanamento nei periodi di:</u> <ul style="list-style-type: none"> ■ Gestazione ■ Puerperio fino a 7 mesi dopo il parto
<i>Collaboratrice Scolastica Infanzia</i>	Uso di scale Lavori faticosi e con movimentazione di carichi oltre i 3 Kg Prodotti Chimici per la Pulizia e Sanificazione potenziale rischio biologico	Alleg. A lett. E Alleg. A lett. F Alleg. C lett. A punto 1 b) Alleg. B lett. A punto 1b) Alleg. C lett. A punto2	<u>Se è presente rischio, valutate le caratteristiche dei prodotti</u> <ul style="list-style-type: none"> ■ Gestazione ■ Puerperio fino a 7 mesi dopo il parto
<i>Collaboratrice Scolastica</i>	Uso di scale Lavori faticosi e con movimentazione di carichi oltre i 3 Kg Prodotti Chimici per la Pulizia e Sanificazione	Alleg. A lett. E Alleg. A lett. F Alleg. C lett. A punto 1 b) Alleg. B lett. A punto 1b)	<u>Se è presente rischio, valutate le caratteristiche dei prodotti</u> <ul style="list-style-type: none"> ■ Gestazione ■ Puerperio fino a 7 mesi dopo il parto
<i>Assistente Amministrativa</i>	Posture incongrue per impiego di VDT Archiviazione pratiche (fatica fisica) front office (stazione eretta)	Art 17 comma 1 Alleg. A lett F e G	<u>Autorizzare pause Modificare incarico</u>
<i>Tutto il Personale Femminile</i>	COVID 19		<ul style="list-style-type: none"> ■ Gestazione ■ Puerperio fino a 7 mesi dopo il parto

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA ASSEGNARE AL PERSONALE

MANSIONE / RUOLO	DESCRIZIONE
COORDINATORE/TRICE DI PLESSO	MASCHERINA CHIRURGICA
INSEGNANTE INSEGNANTE DI LABORATORIO INSEGNANTE DI EDUCAZIONE FISICA	MASCHERINA CHIRURGICA
INSEGNANTE DI SCUOLA DELL'INFANZIA	MASCHERINA CHIRURGICA GUANTI MONOUSO IN NITRILE VISIERA FACCIALE
D.S.G.A.	MASCHERINA CHIRURGICA
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	MASCHERINA CHIRURGICA
COLLABORATORE/TRICE SCOLASTICO	MASCHERINA CHIRURGICA
COLLABORATORE/TRICE DI SCUOLA DELL'INFANZIA	MASCHERINA CHIRURGICA GUANTI MONOUSO IN NITRILE VISIERA FACCIALE
PERSONALE COVID	MASCHERINA CHIRURGICA GUANTI MONOUSO IN NITRILE VISIERA FACCIALE
INSEGNANTE DI SOSTEGNO* *Valutare il singolo caso	MASCHERINA CHIRURGICA GUANTI MONOUSO IN NITRILE VISIERA FACCIALE

MASCHERINA CHIRURGICA – **UNI EN 14683**
GUANTI MONOUSO IN NITRILE – **UNI EN 455**
VISIERA FACCIALE- **UNI EN 166**

Allegato 1

Criteria generali di distanziamento (Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021) N° 39 del 26 giugno 2020

Sintesi:

- A) Area di interazione della cattedra – 2,00 mt.
- B) Area di distanziamento tra i banchi – 1,00 mt (interazione “buccale” tra gli alunni)
- C) Palestra: distanziamento interpersonale di almeno due metri
- D) Area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna) all'interno dell'aula dovrà avere una superficie adeguata tale da garantire comunque e in ogni caso il distanziamento di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento.
- E) Altri locali scolastici: indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro anche in considerazione delle attività didattiche specifiche

Allegato 2

MISURE SPECIFICHE PER I LAVORATORI

In riferimento all'adozione di misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori “fragili” si rimanda a quanto indicato:

1. nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).
2. nel Documento tecnico Inail “Documento sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-Cov-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione. Aprile 2020”.
3. nel Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020
4. nella Circolare del Ministero della Salute “Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività” del 29 aprile 2020.
5. nell'art. 83 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”.

Allegato 3

Attività di sanificazione in ambiente chiuso

- La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.
- Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti. (Maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, maniglie della pompa di benzina, schermi tattili.)
- Ogni azienda o struttura avrà superfici e oggetti diversi che vengono spesso toccati da più persone. Disinfettare adeguatamente queste superfici e questi oggetti.

Pertanto:

1. Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.
2. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.

3. Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.
4. Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti (lavoratori, clienti, fornitori)

Le seguenti indicazioni possono aiutare a scegliere i disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie; si raccomanda di seguire le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata dei bambini:

- a) materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica
 - preliminarmente detergere con acqua e sapone;
 - utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante;
 - utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati (vedi note 8 e 9);
- b) materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute

I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili

Allegato 4

INFORMATIVA PER UTENZA ESTERNA

Le informazioni devono riguardare, con apposita segnaletica:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)

Allegato 5

Formazione del Personale scolastico

Formazione al rischio COVID 19 per tutto il Personale scolastico
Formazione specifica per il “ referente COVID “

Allegato 6

Informazione

E' posizionata cartellonistica informativa in merito ai comportamenti e alle prescrizioni